

OLTRE TRE LE VETTE

28^A

BELLUNO
4 > 13 OTTOBRE
2024

www.oltrelevette.it



METAFORE, UOMINI,
LUOGHI DELLA MONTAGNA
cinema / libri / teatro /
incontri con grandi alpinisti

Oltre le
VETTE
Metafore, uomini, luoghi della montagna



In collaborazione e con il contributo di:



Cofinanziato con risorse Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2024



Con il patrocinio di:



Il FILO che unisce, che avvicina, che lega gli uomini e i territori. Il PHILOS che è amore prima per gli altri e poi per se stessi, che crea relazioni profonde o, meglio, fraterne tra le persone, che guarda, sorridendo, agli (ancora) sconosciuti che ci sono accanto. Il FILO' che racchiude storie e tradizioni, che ricorda che l'lo esiste se c'è il Noi, che ci parla con linguaggio semplice di come di quel bel tempo antico, fatto di racconti, leggende e meraviglie ascoltate assieme una sera d'inverno, c'è oggi un assoluto bisogno.

In questi tre termini vi è probabilmente l'intima essenza non solo della bellissima 28° edizione di Oltre le Vette, ma pure di tutte quelle che dal lontano 1997 l'hanno preceduta.

A mio avviso, infatti, la rassegna che ogni autunno fa con orgoglio della nostra Belluno e della sua Provincia alpina la Capitale Italiana della Cultura della Montagna ha colto, in un crescendo rossiniano di migliaia di attenti ed esigenti spettatori, la vera ragione del vivere tra i picchi innevati o tra le verdi creste rigogliose: la Montagna ama i suoi figli se i suoi stessi figli si riconoscono tra loro. Col cuore e con la mente. Con lo sguardo rivolto al futuro che, però, non dimentica il passato. E, soprattutto, con l'arma formidabile della Cultura che, da sola, scala le cime della libertà, crea ponti tra i popoli e, infine, disegna arcobaleni di luce in grado di resistere al tempo e all'oblio.

Ecco perché il Comune Capoluogo con il suo Assessorato alla Cultura, in filo strettissimo con molti altri enti pubblici e privati che qui voglio ringraziare pubblicamente per la proficua collaborazione, propone per quest'anno oltre 40 appuntamenti: mostre, spettacoli teatrali, concerti, conferenze, presentazioni di libri, proiezioni di films, eventi per famiglie e per bambini che hanno tutti la legittima ambizione di rendere Belluno e le sue incredibili vette amate ben al di là dei suoi fisici confini.

Diceva un giorno lo scrittore milanese-valdostano Paolo Cognetti che *"La Montagna non è solo nevi e dirupi, creste, torrenti, laghi e pascoli. La Montagna è un modo di vivere la vita. Un passo davanti all'altro, silenzio, tempo e misura"*. Dunque, mai come adesso Oltre le Vette ci insegna a vivere la nostra esistenza in armonia con gli altri, un passo accanto a quello del nostro amico, nel silenzio ammirato e pieno di rispetto di Madre Natura, in un tempo senza tempo e, da ultimo, nella misura di ogni cosa donataci da Dio. Buon Oltre le Vette 2024 a tutte e a tutti Voi!

Raffaele Addamiano

Assessore alla cultura del Comune di Belluno



LO SGUARDO DI VITTORIO SELLA

FOTOGRAFIE DALLA COLLEZIONE DI
ROGER HÄRTL

Belluno
Museo Civico di Palazzo Fulcis
21 settembre - 3 novembre 2024

Orari
martedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30 / 15.30-18.30
giovedì 9.30-12.30
sabato, domenica e festivi 10.00-18.30

Informazioni
prenotazionimuseo@comune.belluno.it
mubel.comune.belluno.it - 0437 913323



COME I PESCI ROSSI:

BREVE STORIA DEL POST-ANTROPOCENE

immagini serigrafiche,
disegni, incisioni e
xilografie di

ERICAILCANE

**BELLUNO
PALAZZO BEMBO**

5 OTTOBRE

3 NOVEMBRE 2024

Orari apertura:

dal 05 al 13 ottobre:

da martedì a venerdì 9.30-12.30 / 15.00-18.00

sabato e domenica 10.00 - 19.00

dal 14 ottobre al 03 novembre:

venerdì 9.30-12.30 / 15.00-18.00

sabato e domenica 10.00 - 18.00

Inaugurazione venerdì 04 ottobre ore 17.30



www.oltrelevette.it



INGRESSO LIBERO



ILLUSTRAZIONE DI ERICAILCANE
© Emma F. Corsetti

In collaborazione e con il contributo di:



Finanziato con risorse Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2024





LA MONTAGNA al femminile

LETTURE GEOGRAFICHE DEL RUOLO DELLA DONNA NEGLI SPAZI ALPINI

Una mostra carto-fotografica itinerante a cura di
Monica Morazzoni e Valeria Pecorelli

Con la collaborazione di
Matteo Di Napoli, Matteo Da Deppo, Cristina Busatta,
Daniela Perco, Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore,
Iolanda Da Deppo, Eros Roncen

inaugurazione
venerdì 27 settembre - h.17:00
Museo Etnografico Dolomiti
Cesiomaggiore

27 settembre / 31 ottobre 2024
martedì / venerdì ore 9.00 / 13.00
sabato e domenica ore 15.00 / 18.00



seguici su
www.lamontagnalfemminile.it



Laboratorio artistico
di paesaggio
illustrato

LAPIS 24

METAMORFOSI QUALE PRESENTE E QUALE FUTURO PER LA MONTAGNA



Autore immagine: Stefano Galo

Sedico, Polo culturale – Biblioteca civica
3 > 25 ottobre 2024

Mostra collettiva di illustrazione

visibile negli orari di apertura della Biblioteca Civica:
Lun, mar, mer. 14.30 - 18.00
Mer, giov. 15.00 - 19.00
Sab. 8.00 - 12.00

Inaugurazione:
giovedì 3 ottobre, ore 18.00

Sedico, Polo culturale - Biblioteca civica - Via A. de Gasperi, 20
biblioteca@comune.sedico.bl.it - 0437 855632
Fb: Biblioteca Civica di Sedico - Ig: bibliotecacivicasedico

- Mostra gentilmente concessa dalla Pro Loco di Sagron Mis -





Sospirolo
Case Bortot

Casa di Riposo Maria Gaggia Lante, Chiesetta di San Liberale

Longarone

Palasport

Ponte Nuovo

Sala Bianchi

Tribunale

BORGO PRA

Biblioteca civica di Sedico

Cesiomaggiore

Stazione Ferroviaria

Palazzo Bembo

Palazzo Fulcis

Cinema Italia

Piazza dei Martiri

Teatro Dino Buzzati

Palazzo Crepadona

Piscina coperta

Spes Arena

Lambioti

Archivio di Stato

T. Ardo

I luoghi di Oltre le Vette

F. Piave

Villa Buzzati

Ponte Vecchio

BORGO PIAVE

Oltre le
VETTE

BELLUNO VESTITA A FESTA

Quest'anno è nata un'importante collaborazione fra Oltre le Vette e la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi al fine di sostenere e condividere il turismo e l'accoglienza nella provincia di Belluno e nelle sue Dolomiti Patrimonio UNESCO.

La collaborazione si è sviluppata grazie ad un progetto inserito nel Piano Strategico del Turismo della Regione Veneto e cioè l'adozione della Carta dell'accoglienza e dell'ospitalità rivolta a tutti gli operatori della filiera turistica e non solo. La Carta definisce i valori fondanti per un turismo di qualità e, attraverso tavoli di confronto tra i molteplici interlocutori coinvolti negli scorsi mesi, ha permesso alle diverse realtà interessate di individuare quali fra tali valori rappresentassero al meglio il territorio e la sua vocazione.

La città di Belluno si propone come destinazione accogliente, autentica, connessa e per tutti, riconosciuta per l'autenticità delle sue genti e dei suoi prodotti, la disponibilità nel creare relazioni con altre realtà e l'attenzione alle esigenze delle famiglie. Fuori dai luoghi comuni, come evidenzia la campagna di promozione turistica delle Dolomiti bellunesi.

Il programma di Oltre le Vette 2024 è stato elaborato tenendo in considerazione questi valori di riferimento, che sono parte integrante della programmazione e quest'anno in particolare si potranno riscontrare in diversi eventi.

Emblema di questa collaborazione con la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi è la città vestita a festa con bandiere nelle principali vie del centro, in cui si alternano il logo di promozione territoriale con quello storico di Oltre le Vette in una versione "enrosadira", a richiamare il dialogo e la necessità di creare fili che intessono trame comuni per un armonioso sviluppo turistico, che coinvolga da protagonista l'intera cittadinanza.

È l'inizio di un cammino di condivisione che negli anni futuri porterà altre novità e spunti per rendere Oltre le Vette sempre più un evento di riferimento nazionale.

PAROLE DI CARTA E DI MONTAGNA



Quello tra i libri e le montagne è un legame forte, e non a senso unico. Da sempre i libri si nutrono delle montagne, della loro forza e della loro apparente eternità, dell'essere quasi fantastiche e insieme terribilmente reali, e terreno perfetto per le magie, le leggende, i miti.

E le montagne, senza i libri che le raccontano, cosa sarebbero, che senso avrebbero? Senza la carica di immaginario, di sublime, di epica e di magia che gli uomini hanno scritto sulle montagne, forse ci apparirebbero davvero soltanto dei mucchi di sassi. Parole di carta e di montagna vuole essere proprio questo, testimoniare, sotto un unico titolo, il legame forte tra le montagne e le pagine scritte, tra gli uomini che le hanno salite e quelli che le hanno immaginate, studiate, che le hanno rese sfondo o protagonista delle loro storie. E, con i tanti appuntamenti in programma a Palazzo Bembo, sarà un'occasione davvero preziosa per incontrare scrittori esordienti o famosi, studiosi importanti, narratori di imprese e di avventure sulle montagne del mondo.

OLTRE LE VETTE FUORI DAL COMUNE



Anche quest'anno la rassegna Oltre le vette allarga i suoi confini ad alcuni comuni vicini, a dimostrazione che, ormai, l'appuntamento autunnale con la cultura e gli spettacoli della montagna non è più patrimonio del solo capoluogo. Istituzioni partecipanti, sostenitori e, soprattutto, pubblico e frequentatori non sono certo della sola città. Ancor più che in passato, dunque, per questa 28a edizione la rassegna apre il suo programma ad eventi e mostre che si svolgono nel territorio di comuni vicini e realizza appuntamenti con la collaborazioni di diverse realtà provinciali. Perché quanto realizzato in questi decenni da Oltre le vette è davvero un patrimonio comune di questa provincia e della sua gente. Sarà una presenza forte e riconoscibile nei diversi luoghi da cui proviene tanta parte del pubblico e il coinvolgimento delle istituzioni locali non farà che rafforzare il rapporto tra la rassegna e questa terra, tra gli enti pubblici e le realtà che vi operano, tra la cultura della montagna e i cittadini.



Oltre le VETTE Spirit

Tutti gli eventi della rassegna sono ad ingresso libero. All'entrata di essi troverai la possibilità di effettuare un'offerta libera e consapevole a sostegno della manifestazione.

Oltre le Vette ti chiede dunque di condividere il suo spirito. Spirito di cultura, di spettacolo, di emozione. Di montagna. Con il tuo contributo, quello che vorrai, potrai dire che Oltre le Vette è anche tua, che anche tu la sostieni, che anche tu ci credi.

Oltre le Vette Spirit FRIENDS

Vuoi vivere ancora più da protagonista Oltre le Vette, sostenendo concretamente questa edizione della rassegna?

Con una donazione consigliata di 20 euro riceverai il kit del festival con i gadget esclusivi (sacca in cotone, notebook e matita).

Il kit sarà reperibile presso il Museo Civico di Palazzo Fulcis negli orari di apertura dello stesso a partire dal 27 settembre, fino ad esaurimento.

OLVProgramma

Tutti gli eventi sono a **ingresso gratuito con offerta libera e consapevole.**

La prenotazione è sempre consigliata e in alcuni casi obbligatoria, ove specificato nel programma.

Come prenotare:

- **online**,
collegandosi al sito
www.oltrelevette.it,
cliccando il pulsante in homepage
"PRENOTAZIONE EVENTI"
e seguendo le indicazioni:

- **di persona**,
recandosi al Museo Civico di Palazzo
Fulcis in via Roma 28 a Belluno,
negli orari di apertura;

- **direttamente sul luogo dell'evento**,
senza garanzia di accesso in caso di posti
già esauriti.

Si chiede di comunicare
tempestivamente in caso di rinuncia
alla prenotazione tramite il canale
già utilizzato.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto
della normativa in materia di privacy.

Vi invitiamo a consultare il sito
www.oltrelevette.it per essere
aggiornati.



Filo, philos, filò

Il tema di Oltre le vette 2024 è Filo, Φίλος, filò, tre declinazioni per una parola importante e carica di significato.

Filo, ad indicare il legame tra le persone, gli eventi e le azioni della nostra vita, ma anche, per gli alpinisti, il sinuoso dipanarsi di una cresta, o la corda che assicura, o la linea tortuosa di un sentiero su una mappa.

Philos, l'antica parola greca che indica amicizia e apertura, disponibilità e comprensione.

Filò, perché Oltre le vette vuole essere, appunto, una sorta di grande incontro conviviale per raccontare, ascoltare, commuovere, stupire e imparare intorno al tema della montagna.

Φίλος

SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 17 Palazzo Fulcis, Salone

Inaugurazione della mostra Lo sguardo di Vittorio Sella.

Fotografie dalla collezione di Roger Härtl. Oltre le vette presenta al pubblico le opere di Vittorio Sella provenienti dalla prestigiosa raccolta già esposta nel 2022 al Grolier Club di New York. All'inaugurazione interverranno **Roger Härtl**, appassionato bibliofilo e collezionista di fotografie storiche di montagna, e i curatori della mostra **Carlo Cavalli e Flavio Faoro**.
Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

Ore 17 Rifugio Settimo Alpini

Gli archivi di montagna raccontano il Parco

Piero Rossi auspicava "un parco che vive" nel legame delle persone con il territorio.

Sarà presentato il progetto che mette in relazione la parte storica e documentaristica che emerge dalle testimonianze di un tempo, custodita negli archivi della Fondazione G. Angelini, con la percezione di chi il territorio del Parco lo abita e lo vive oggi nella quotidianità. Partendo dall'analisi della documentazione, si contestualizza un percorso narrativo con strumenti interattivi. Evento in collaborazione con la **Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna**.

Ore 17.30 Rifugio Settimo Alpini

Rifugio manifesto - narrazione dal podcast Alpigrafismi

Per chi frequenta le terre alte, il rifugio alpino è una zona di comfort per l'anima: una meta, un luogo di passaggio, un punto fisso per scandire i tempi di un'escursione e un appoggio su cui contare. Ma i rifugi di montagna sono sempre stati come li conosciamo oggi? Alcune cose non sono cambiate, altre invece rischiano di mettere a repentaglio la definizione stessa di "rifugio". La voce di **Andrea Bettega** accompagnata dalla chitarra acustica di **Nicola Cipriani** racconterà l'immaginario popolare del rifugio alpino attraverso micro monologhi alternati a scritti d'autore, da Bonatti a Camanni, passando per molti altri. Evento in collaborazione con il **rifugio Settimo Alpini**.

Ore 20.30 Longarone, Centro Culturale F. Parri

Contese/condivise: risorse del territorio, quale futuro vogliamo?

Dall'attualità del caso Vanoi ad una riflessione più ampia sul rapporto tra le comunità e le risorse locali, una serata di approfondimento organizzata in occasione dei Percorsi della Memoria, la pedonata sui luoghi del Vajont in calendario il mattino seguente. Evento in collaborazione con l'associazione **Vajont - il futuro della Memoria**.



VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Ore 17 Seravella di Cesiomaggiore,
Museo Etnografico Dolomiti



Inaugurazione della mostra "La montagna al femminile", a cura di Monica Morazzoni e Valeria Pecorelli in collaborazione con Matteo Di Napoli, Eros Roncen, Matteo da Deppo e Iolanda da Deppo. Carte e scatti fotografici narrano la relazione tra la presunta marginalità del territorio alpino e la forza del femminile nel lavoro rurale, nella conquista delle vette alpine e nella valorizzazione turistica degli spazi montani. Il progetto espositivo nasce dalla partecipazione attiva delle comunità locali e dal continuo incremento di testimonianze e documenti da musei e archivi pubblici e privati. Hanno collaborato all'allestimento in questa sede Daniela Perco e il Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore. Evento in collaborazione con il **Museo Etnografico Dolomiti**.

SABATO 28 SETTEMBRE

Ore 20.30 Sospirolo, Chiesa di San Gottardo



La montagna tra colto ed incolto, l'obliquo che libera

Un filo tra gente selvatica e schiva che frequenta la montagna obliqua e orizzontale per cercare il filo della sua vita. Non cerca vette, prede, record o performance. È felice che il cuore le gambe lo conducano in quota, gironzola libero in compagnia dei ricordi e delle memorie tra boschi, torrenti, grandi alberi e il vento leggero che rischiarava lo sguardo, e il percorso. Conduce la serata **Gianni Santomaso**, con la partecipazione di **Paolo Costa**, filosofo e saggista, ricercatore della Fondazione Bruno Kessler di Trento. Al filo intervengono diverse voci della montagna bellunese. Introduce **Diego Cason**. Evento in collaborazione con il **Centro Studi della Montagna Sospirolese**.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Ore 18 Sedico, Biblioteca civica



Inaugurazione della mostra collettiva di illustrazione "Metamorfosi: quale presente e quale futuro per la montagna" frutto di LAPIS 24, Laboratorio artistico di paesaggio illustrato di Sagron - Mis. In questa gli artisti si sono confrontati sui cambiamenti della montagna, immaginandone il futuro e riflettendo su chi la abita e la frequenta. Le opere inedite, esposte durante l'estate a Sagron, arrivano ora al Polo Culturale di Sedico. Evento in collaborazione con **Comune di Sedico, Biblioteca Civica e Pro Loco Sagron Mis**.

VENERDÌ 4 OTTOBRE

Ore 17.30 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Inaugurazione ufficiale della 28a edizione di Oltre le Vette - Metafore, uomini e luoghi della montagna. Inaugurazione della mostra *"Come i pesci rossi: breve storia del post-antropocene"* con immagini serigrafiche, disegni, incisioni e xilografie di **Ericailcane**, autore dell'immagine di Oltre le vette 2024. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria*.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

ANIMA - Lo Spettacolo

La musica di Giovanni Bonato e i testi di Marco Albino Ferrari, armonizzati grazie al lavoro registico di Andrea Brunello, raccontano una storia potente ed evocativa: la morte e la rinascita dell'Avez del Prinzep, l'abete bianco più alto e longevo d'Europa, che svettava nei boschi degli Altipiani Cimbri di Lavarone, in Trentino. Protagonisti della serata, gli strumenti – due violini, una viola e un violoncello – creati dal liutaio Gianmaria Stelzer con tavole armoniche e anima ricavate dal legno del grande albero secolare, schiantato nel 2017. In scena: **Marco Albino Ferrari**, narrazione; quartetto d'archi ANIMA - **Elisa Cecchini**, violino I; **Marianna Vidale**, violino II; **Leila Cattani**, viola; **Carolina Talamo**, violoncello; **Stefano Rossi**, corno delle Alpi; **Tiziano Gonella**, percussioni. Regia di Andrea Brunello, direzione musicale di Giovanni Costantini. Evento realizzato in collaborazione con **Fondazione Dolomiti UNESCO**.



Il quartetto d'archi ANIMA e l'Avez del Prinzep

SABATO 5 OTTOBRE

SABATO 5 OTTOBRE

Ore 9 Ritrovo: località Case Bortot



Alla scoperta della Valle dell'Ardo, nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Passeggiata lungo il sentiero CAI 501 della Valle dell'Ardo, gruppo della Schiara, con scenografici passaggi sul ponte Mariano e nel canyon fossile del Bus del Buson. Un viaggio nel bosco alla scoperta delle ricchezze naturalistiche, delle storie e dei significati che possiede un'area protetta nella montagna bellunese. Sosteremo in ascolto dei suoni della natura, ci dedicheremo ai racconti dei luoghi, le loro suggestioni. Una piccola avventura selvatica a pochi passi da casa. L'uscita sarà condotta dalla guida ambientale escursionistica **Marco Triches**. In collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**. Si consigliano calzature adeguate e abbigliamento da montagna. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Eventuali modifiche al programma dovute al maltempo verranno comunicate agli iscritti.*

Difficoltà: E - Escursionistico

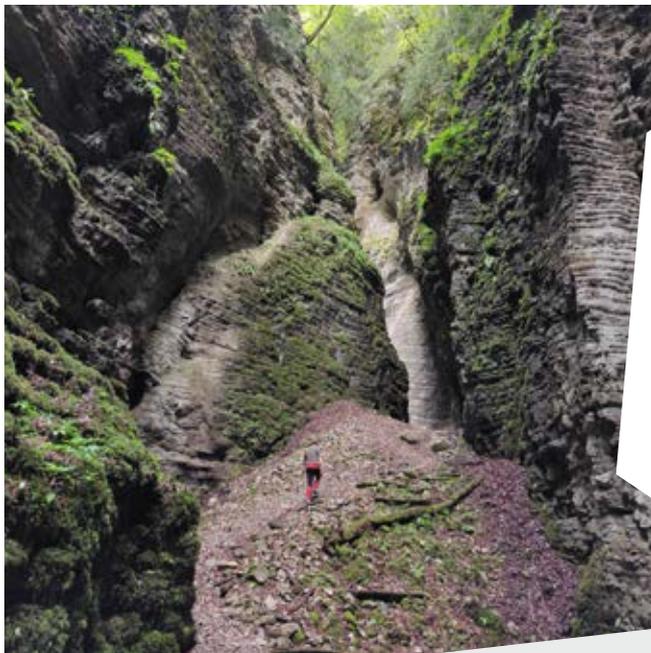
Dislivello: ±170 metri

Distanza: 6 Km

Durata: 3 ore circa (incluse soste)

Rientro dalla passeggiata: ore 12:00

Il Bus del Buson



Ore 10 Teatro Dino Buzzati

Le Comunità energetiche rinnovabili. Innovazione tecnologica e tradizione solidale per affrontare le sfide del cambiamento climatico

Incontro pubblico per informare i bellunesi del processo di costruzione di una comunità capace di produrre energia e di consolidare le relazioni solidali tra le persone. Affinché una CER sia efficiente sono necessarie competenze tecnologiche relative alla produzione di energia rinnovabile ma serve la disponibilità a cooperare empaticamente per il bene comune. Introduzione di **Antonio Daniele Barattin**, presidente della costituenda CER bellunese e interventi di: **Bruno Barel**, professore associato di Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale privato, Università di Padova; **Marco Staunovo Polacco**, Presidente del Consorzio Bim Piave; **Damiana Chinese**, professore associato in Impianti Industriali Meccanici e docente nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, Università di Udine; **Michele Porri**, Responsabile Technical Offering and Post Sales CER di Enel Dirigente del Gruppo, ha ricoperto diversi incarichi nell'ambito delle energie rinnovabili; **Giada Coleandro**, Dottorato in Sociologia e Ricerca Sociale, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia università Alma Mater di Bologna. Coordina l'incontro **Diego Cason**. Evento in collaborazione con **DBA Group** e **Consorzio BIM Piave**.



Ore 14.30 Palazzo Bembo

Lasciare il segno, nel blu dipinto di blu. Nel laboratorio di cianotopia, condotto da **Claudia Corrent**, fotografa e formatrice, riporteremo in vita un'antica magia fotografica, nata nel 1842 grazie all'ingegno di John Herschel. Attraverso l'uso di sali fotosensibili, la carta si tinge di sfumature blu profondo. Lasciamo che la luce giochi con materiali naturali: foglie, piume, fiori pressati e sagome di cartoncino. Un laboratorio in cui la natura e l'arte si incontrano, dove la luce non solo illumina, ma crea, e dove ogni partecipante potrà davvero lasciare il proprio segno nel blu. In collaborazione con **BellunoKids**. Età: 8-13 anni. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Ore 17 Palazzo Fulcis, Salone

Vittorio Sella, maestro della fotografia in alta montagna. Conservazione e valorizzazione della sua opera. In occasione della mostra fotografica allestita a Palazzo Fulcis, **Angelica Sella**, presidente della Fondazione Vittorio Sella di Biella, e **Andrea Pivotto** presenteranno l'attività dell'istituzione che cura e trasmette l'imponente patrimonio artistico, scientifico e documentale lasciato da Vittorio Sella. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.* In collaborazione con la **Fondazione Sella.**

Vittorio Sella, fotografo e alpinista, 1859 - 1943

**Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco**

Parole di carta e di montagna

Presentazione libro **A passo di pecora - Il viaggio di una pastora transumante**, di **Caterina De Boni**, Ediclo editore. Non guarderemo più le greggi e i pastori allo stesso modo, dopo aver letto questo libro. Seguiremo l'autrice in un lungo viaggio dalla pianura alla montagna e ritorno, con le difficoltà della strada, del tempo magari piovoso per giorni, degli abitanti ostili, del filo spinato che ingabbia anche i prati incolti. Ma scopriremo anche la bellezza di rapporti umani profondi e autentici e il fascino di un lavoro antico quanto l'uomo. E, appunto, la donna. L'incontro con l'autrice sarà condotto da **Valeria Benni.**

Ore 18 Sala Bianchi

Ultime perle sull'Agner. Dialoghi tra i grandi protagonisti dell'arrampicata dell'ultimo anno in Agner. Dopo l'apertura a distanza, le due grandi cordate si confrontano: **Simon Gietl** dialoga con **Diego Dellai** e **Nicola Bertoldo**. Con la partecipazione di **Marco Bergamo**. Il racconto dell'apertura di Ultima Perla realizzata a novembre 2023, e Ultima perla ground-up dal 27 al 29 dicembre 2023. Conduce l'incontro **Francesco Vascellari.**



Ultima perla ground-up sulla Nord dell'Agner

Ore 21 Teatro Dino Buzzati**Ai confini del mondo**

Una serata dedicata all'alpinismo e all'esplorazione.

Matteo Della Bordella racconterà le sue più recenti avventure, spaziando dalla Patagonia alla Groenlandia, e presenterà il suo ultimo libro, *La vetta della vita*, che narra l'intensa storia dietro l'apertura della via "Brothers in arms" sul Cerro Torre. Attraverso immagini e filmati spettacolari, coinvolgerà il pubblico nelle sue spedizioni in Groenlandia, tra kayak, arrampicate mozzafiato e incontri ravvicinati con gli orsi polari. E poi i numerosi progetti in un raggio più vicino a casa, tra cui il CAI Eagle Team, pensato insieme al Club alpino italiano e al Club alpino accademico per coinvolgere 12 giovani alpinisti in un programma di formazione di alto livello. Conduce la serata il giornalista **Bepi Casagrande**. Evento in collaborazione con il **CAI - Sezione di Belluno** e il sostegno di **Banca Prealpi San Biagio.**

La serata inizierà con la consegna del **Premio Fondazione Silla Ghedina** per la miglior via alpinistica aperta in Dolomiti nell'anno 2023 – XX edizione. Premiato **Simon Gietl**, per la via Identität, salita sulla ovest della Croda Antonio Berti. Conduce la premiazione **Michela Canova**.



Ai confini del mondo, Matteo Della Bordella

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ore 10 Palazzo Bembo

Animali della montagna - Laboratorio per bambini. Un'esperienza creativa e interattiva condotta dall'illustratrice **Roberta Cadorin**. Scopriremo gli animali delle montagne, come il lupo, l'orso, il cervo e la volpe, esplorandone le caratteristiche e i loro adattamenti all'ambiente montano (pellicce spesse per proteggersi dal freddo, orecchie piccole per evitare dispersione di calore, zampe possenti per muoversi su terreni difficili, corna e zoccoli adatti alla vita montana). Attraverso la monotipia e il collage rappresenteremo gli animali, giocando liberamente tra restituzione realistica e interpretazione immaginaria e fantastica. Età: 6 - 10 anni. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Ore 14.30 Chiesetta di San Liberale

In caso di maltempo, sala dell'Affresco di Palazzo Bembo

Silent reading party

Un momento per staccare dalla frenesia quotidiana e connet-



tersi con il piacere della lettura. Come funziona? Porta con te il libro che vuoi, qualcosa per sedersi e dimentica il cellulare a casa. Ci ritroveremo in uno spazio tranquillo, semplicemente per leggere in silenzio. Facendo nostro un trend nato a New York e diffuso in varie parti del mondo, condivideremo la suggestiva atmosfera della chiesetta di San Liberale per trascorrere del tempo dedicandoci esclusivamente alla lettura.

Ore 17 Palazzo Fulcis, Salone

Dai tempi in cui Berta filava - continuità e carsismo culturale nei racconti orali delle Dolomiti. Nel territorio bellunese persistono tracce di una complessa tradizione relativa ad eroine ed eroi culturali che presero forma – verosimilmente – in quel grande periodo formativo della civiltà paneuropea che fu l'Età del Bronzo. La conferenza, a cura dell'antropologo **Cesare Poppi**, intende tracciare il percorso storico che porta dal culto delle divinità femminili delle acque e dai miti/riti relativi all'uomo selvatico, in quanto protagonisti del processo di civilizzazione, a figure della narrativa popolare a noi più familiari, come la befana. Introduce **Valeria Benni**. Evento organizzato in collaborazione con **Fondazione Dolomiti UNESCO**. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Martina Valmassoi



Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Di corsa tra le vette: l'essenza del trail running in Dolomiti.

Il trail running si sta affermando come una delle attività outdoor più amate e praticate. Il territorio dolomitico offre una inesauribile vastità di possibilità per la pratica e dietro ogni miglioramento

si celano argomenti concreti: l'allenamento, l'alimentazione, il rapporto con il lavoro, gli infortuni, il materiale, l'esperienza di crescita atletica o i risvolti psicologici della disciplina. Ne parleranno gli sportivi **Martina Valmassoi, Gianluca Rossi, Stefano Giacomelli**. Presenta l'incontro **Luca Sovilla**.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Incontro con Nova Lectio, un modo diverso di fare informazione Nova Lectio è un canale italiano di divulgazione culturale su YouTube, che conta oltre un milione di iscritti, dedicato a storia, geopolitica, questioni sociali e d'inchiesta. La serata propone la proiezione di due documentari: *Kyrgyzstan, un viaggio in un paese incognito* e *Almeria El mar de Plástico*, un viaggio tra le serre di Almeria, luogo allucinante della produzione agricola spagnola. A guidarci nei due viaggi, **Jacopo Turco**, autore e content writer e **Alberto Lodi**, motion graphic designer & content creator di Nova Lectio. Presenta **Diego Cason**.

LUNEDÌ 7 OTTOBRE

Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco



Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Migrazioni verticali. La montagna ci salverà?** a cura di Andrea Membretti, Filippo Barbera e Gianni Tartari, Donzelli editore.

La montagna non ci salverà, a meno che prima non si salvi la montagna e le comunità di persone, tradizioni culturali, economie, diversità umana ed ecosistemica. Quello dei nuovi montanari è un fenomeno iniziato da poco ma il desiderio di vivere una vita migliore si sta fondendo con l'esigenza di affrontare il cambiamento climatico, pur nel contesto di un ecosistema da preservare. L'ultimo studio dell'associazione Riabitare l'Italia ci mostra cosa potrebbe accadere da qui a 30 anni. Dialogheranno con **Andrea Membretti**, uno dei curatori del libro, **Diego Cason** e **Andrea Ferrazzi**. In collaborazione con **Confindustria Belluno Dolomiti**.

Ore 21 Sala Bianchi

Piero Sommovilla, alpinista e culture della montagna

La Sezione del CAI di Belluno è da tempo impegnata nel promuovere la storia delle montagne bellunesi e di chi si è speso per promuoverne il patrimonio culturale. Un protagonista di valore è **Piero Sommovilla**, alpinista e autore di fondamen-

tali guide, che ha dedicato grande impegno alla ricerca e alla divulgazione, ricostruendo con profonda conoscenza dei luoghi e delle montagne i nomi dei primi che percorsero viaz e cenge per salire in vetta. La serata, condotta dal giornalista **Bepi Casagrande**, prevede la proiezione di un breve documentario e l'intervento del presidente del CAI di Belluno **Paolo Barp** (che conferirà a Sommovilla un'onorificenza in segno di gratitudine per il prezioso lavoro svolto). Interverranno alcuni amici che ripercorreranno l'attività alpinistica e culturale di Piero Sommovilla come **Gianni Gianceselli, Luca Celi** e altri. Evento in collaborazione con il **CAI - Sezione di Belluno**.



Piero Sommovilla

MARTEDÌ 8 OTTOBRE

Ore 15 Sala polifunzionale del Centro servizi della casa di riposo "Maria Gaggia Lante"

Piccole storie sui paesi bellunesi di sessant'anni fa

Lecture di **Nanni Dorigo** e interventi musicali di **Dario Scagnet** all'organetto diatonico.

Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco



Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **La cura della pioggia. Piccolo omaggio alla malinconia che allieta**, di **Emiliano Cribari**, Ediciclo editore. Un invito a guardare la pioggia con occhi diversi e con sensibilità nuove, con le parole di scrittori, cantautori e artisti, e con il contributo dei testimoni delle piccole e grandi piogge

dell'Appennino. Toscano doc, Emiliano Cribari è uno scrittore garbato e attento, un poeta che si muove tra crinali, boschi e temporali, ma anche una guida naturalistica e un apprezzato conduttore di passeggiate letterarie e di seminari di lettura nella natura. La pioggia può ancora essere definita "brutto tempo"? Ne siamo sicuri? Cribari ci aiuta a scoprire quanta bellezza, quanta poesia, quanta "malinconia che allietta" ci siano nel tempo piovoso. L'incontro con l'autore sarà condotto da **Flavio Faoro**.

Ore 21 Cinema Italia

Proiezione di film coprodotti da Montura Editing



L'età sperimentale

di Marco Zingaretti, Italia, USA, 25'

Erri De Luca racconta in prima persona in questo film poetico e coinvolgente come il corpo e la mente entrano in un'età – quella della vecchiaia – che ogni persona si trova ad un certo punto a sperimentare. La manutenzione del corpo, l'allenamento, e la motivazione lo conducono ad effettuare una scalata solitaria non difficile ma esposta, e lungo l'arrampicata De Luca ci racconta di questo viaggio nel presente sconosciuto, esigente di cura e attenzione ma bello ed affascinante forse più delle altre età della vita.

Monte Corno - Pareva che io fossi in aria

di Luca Cococchetta, Italia, 72'

Premio del pubblico per il miglior film di alpinismo, montagna, avventura – Rotari al Trento Film festival 2024

Nel 1573 Francesco De Marchi scala, con una piccola spedizione, la vetta impervia e rocciosa dal Corno Grande, nel Gran Sasso d'Italia, con un'impresa epica per il suo tempo. Nel film vedremo, tra gli altri protagonisti, l'attore Massimo Poggio nella parte di De Marchi, e Hervé Barmasse, che percorre in solitaria

una via di salita alla vetta e commenta questa scalata avvenuta più di 300 anni prima della nascita "ufficiale" dell'alpinismo.

The ice builders

di Francesco Clerici e Tommaso Barbaro, Italia, 15'

Premio Solidarietà Banca del Trentino Alto Adige e Premio Green film al Trento Film festival 2024. Nello Zanzskar himalayano le popolazioni sono da sempre dipendenti dai ghiacciai per l'acqua necessaria alle coltivazioni e alla vita. Con il cambiamento climatico, i ladaki sono costretti a costruire ghiacciai artificiali per contrastare la carenza d'acqua.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE

Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco



Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Sulle Alpi. Un viaggio sentimentale**, di **Daniele Zovi**, Raffaello Cortina editore.

Daniele Zovi è scrittore e divulgatore, esperto di foreste e animali selvatici. Dopo la laurea in Scienze Forestali ha lavorato fino alla pensione nel Corpo Forestale dello Stato e nei Carabinieri Forestali, con incarichi di livello e responsabilità locali e nazionali. Ha pubblicato molti apprezzati volumi e collabora abitualmente con importanti riviste italiane ed estere. Le sue opere, al di là di un'apparente semplicità e piacevolezza di lettura, nascondono rigore scientifico e esperienza sul campo. Ha scritto libri per adulti e ragazzi, saggi e racconti, fino a questo viaggio sentimentale lungo una catena di montagne fra le più belle del pianeta. Ha vinto importanti premi e riconoscimenti, tra cui il premio Letterario Nazionale di letteratura naturalistica Green Book 2024. L'incontro con l'autore sarà condotto da **Flavio Faoro**.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Like a skinny ant - Come una formica magrolina

Alessandro de Bertolini presenta il suo viaggio in solitaria in bicicletta di 75 giorni e 7500 km dalla Mongolia al Nepal, attraversando il Deserto del Gobi, le montagne del Kunlun Shan e l'Himalaya, la Cina e il Fiume Giallo, il Tibet fino al campo base dell'Everest. Da questo viaggio sono nati un libro e una serata - evento i cui ricavi andranno alla Onlus "Senza Frontiere" per il progetto Rarahil memorial school, in Nepal, e alla Onlus "Need you" per il progetto Ger for life di Ulan Bator, in Mongolia. La serata ha il patrocinio di **FIAB Belluno** ed è organizzata in collaborazione con l'azienda **Montura**.

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE

Alessandro de Bertolini



GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Ore 17 Palazzo Fulcis, Salone

Vertigine alpina - un viaggio per immagini

Incontro con **Loredana Ponticelli** architetto del paesaggio. Prendendo spunto dalla mostra "Lo sguardo di Vittorio Sella" che raccoglie gli splendidi scatti del grande fotografo di montagna, l'incontro propone un'escursione per immagini sul mondo delle vette più iconiche delle Alpi, dal Monte Bianco alle Dolomiti. Attraverso le prime descrizioni, schizzi e immagini fotografiche delle alte quote si percorrerà la nascita dell'immaginario estetico della montagna che tutti noi oggi condividiamo, cercando di comprenderne il significato ed il valore culturale. Interverranno all'incontro **Carlo Cavalli** e **Flavio Faoro**, curatori della mostra. Evento organizzato in collaborazione con **Fondazione Dolomiti UNESCO**. Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco



Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Sui giganti di pietra. Il mio alpinismo con Franco Miotto e Riccardo Bee**, di Stefano Gava e Trieri Filippin, Vividolomiti edizioni. I bellunesi Franco Miotto e Riccardo Bee sono stati due tra i più importanti alpinisti nelle Dolomiti negli ultimi decenni del Novecento. E sono stati due grandi personaggi della loro città, coinvolgenti, attivi, protagonisti sul lavoro e in montagna. Accanto a loro c'è spesso stato **Stefano**



Stefano Gava con Franco Miotto e Riccardo Bee

Gava, anche lui bellunese, testimone diretto e prezioso di tante avventure, qui raccontate con l'intervento dello scrittore **Tieri Filippin**. L'incontro sarà condotto da **Francesco Vascellari** e **Gianpaolo Sani**.

Ore 21 Cinema Italia

Proiezione di film dal Trento Film Festival 2024

Body of a line, di Henna Taylor, USA, 10', *Genziana d'argento* per il miglior contributo tecnico – artistico al Festival di Trento. Un documentario animato in cui la scalatrice Madeleine Sorokin affronta in modo intimo e creativo la scalata del Lungs Peak, in Colorado, lungo una via di salita considerata la più difficile del mondo sopra i 4000 metri. Girato interamente in diretta, il film unisce arte, musica e poesia, un'opera sull'arrampicata davvero unica nel suo genere.

The great white whale, di Michael Dillon, Australia, 104', *Genziana d'Oro – Premio "Città di Bolzano"* come miglior film di

The great white whale



esplorazione e avventura e Premio "Mario Bello" del centro di cinematografia e della Cineteca del CAI. Il film racconta la storia straordinaria della prima salita, avvenuta nel 1965, del vulcano innevato Big Ben sull'isola Heard, a metà tra l'Africa e l'Australia, una cima alta, remota e potenzialmente assassina proprio come la Balena Bianca di Melville. La lunga e pericolosa navigazione a vela è guidata da Bill Tilmann, un personaggio a cui la città di Belluno è molto legata, e che qui vedremo all'opera come skipper venerato dal suo equipaggio. Davvero epiche le immagini che descrivono i due tentativi alla vetta, sonorizzate e ricostruite con grande tecnica.

VENERDÌ 11 OTTOBRE

Ore 17 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Comunicare le Dolomiti con responsabilità

Negli ultimi anni sembra che molti frequentatori delle Dolomiti abbiano "smarrito la via". Come possiamo incentivare il rispetto e la consapevolezza dei visitatori? Qual è l'impatto dei messaggi e delle immagini che vengono veicolate dai diversi strumenti di comunicazione? Per contribuire a limitare una frequentazione superficiale e poco rispettosa del Patrimonio Mondiale, la Fondazione Dolomiti UNESCO ha promosso un tavolo di lavoro con le organizzazioni di promozione territoriale, volto a favorire un approccio consapevole, rispettoso delle norme di comportamento in quota, attento all'impatto dei flussi turistici e agli effetti della crisi climatica. Durante l'incontro intervengono alcuni dei soggetti che hanno condiviso questo percorso, insieme al coordinatore del tavolo, il prof. **Umberto Martini** dell'Università di Trento. Evento in collaborazione con **Fondazione Dolomiti UNESCO**.

Ore 18 Palazzo Fulcis, Salone

Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Sono solo un albero**, di **Francesca Mussoi**, editore Infinito.

Introduzione e interventi critici di **Marco d'Incà**, letture di **Elisa Casanova**. Francesca Mussoi è scrittrice e protagonista di iniziative culturali legate al mondo della lettura e dell'infanzia. Ha pubblicato diversi libri, per bambini e non solo, opere che le sono valse numerosi premi e riconoscimenti. Con questo suo nuovo lavoro ci aiuta a riflettere sugli alberi, questi magnifici testimoni della vita sulla terra che abbiamo intorno a noi, protagonisti assoluti, e spesso sconosciuti e ignorati, anche delle nostre esistenze. L'incontro sarà condotto da **Raffaele Adda-**

miano, assessore alla cultura del Comune di Belluno. Al termine avverrà la consegna del premio ECCELLENZA DONNA BELLUNO 2024, con la presenza di **Claudia Scarzanella**, Presidente di Confartigianato Imprese Belluno, e di **Roberta De Salvador**, Presidente del Gruppo Donne Impresa Belluno. Evento in collaborazione con **Confartigianato Imprese Belluno**. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Ore 18 Piazza Martiri

LesMagots in **Non ti scordar di me**: un concerto che accompagna lo spettatore in un viaggio nel tempo, alla scoperta della storia degli anni '30 e '40 narrata attraverso le canzoni dell'epoca. Con **Veronica Bronzato**, voce; **Candida Capraro**, voce e flauto traverso; **Leonardo Dalla Cort**, pianoforte; **Barbara Padrin**, voce. *In caso di maltempo l'evento verrà annullato.*

Ore 19 Piazza Martiri - Un'ora per acclimatarsi
In caso di maltempo, Sala Bianchi

Partenze e arrivi: la montagna tra spopolamento e ripopolamento - Una riflessione su sfide e opportunità del vivere in montagna analizzando, attraverso dati e prospettive future, il fenomeno dello spopolamento e le nuove dinamiche di ripopolamento. Si parlerà delle difficoltà quotidiane, come la carenza di servizi essenziali (sanità, scuole, trasporti), il calo demografico, le difficoltà nel trovare casa e la fragilità del territorio. Ma si evidenzieranno anche le opportunità, tra cui le cosiddette "migrazioni verticali", ovvero il ritorno o il trasferimento di nuovi abitanti in montagna dovute all'aumento delle temperature globali o a motivazioni professionali. Un'occasione per confrontarsi sul presente e, soprattutto, su ciò che il futuro riserva a queste comunità, delineando possibili soluzioni. In collaborazione con il quotidiano online **L'AltraMontagna**.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

"Di Roccia e di Cuore" 1954-2024: 70 anni di solidarietà - Buon compleanno Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico! Origini, Ieri, Solidarietà, Evoluzione, Tecnica, Profondità, Oggi. Sette parole per ricordare i sette decenni, dalla nascita del Corpo ad oggi nei ricordi dei soccorritori, tra aneddoti ed emozioni. Tra le primissime Stazioni ufficializzate nel 1954, undici appartenevano al Soccorso Alpino e Speleologico Veneto. A queste, negli anni, se ne sono affiancate molte altre, per coprire un numero sempre maggiore di vallate e montagne, in cui essere presenti per portare aiuto a chi ne aveva bisogno.

Nel 2024, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico compie 70 anni dalla propria istituzione e la serata celebrerà questo importante traguardo.



70° del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

SABATO 12 OTTOBRE

Ore 9.30 Masiere di Vedana

Ritrovo: Lago di Vedana

Le Masiere di Vedana tra sassi, leggende e fede

Una camminata senza difficoltà, in un ambiente di notevole interesse geologico, paesaggistico e ambientale: il biotopo del Lago di Vedana, piccolo ma dal grande fascino, vero gioiello di biodiversità; la Certosa, antico ospizio che accoglieva i viandanti del Canale d'Agordo; le leggende popolari legati all'antica e ricchissima città di Cornia, il tutto immerso nei colori autunnali. Ai piedi di un gruppo di montagne di difficile percorrenza, i Monti del Sole, autentico "cuore selvaggio" del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Percorso molto vario, caratterizzato da boschi e prati, con evidenti segni del lavoro dell'uomo. L'uscita, adatta a tutti, sarà condotta dall'accompagnatore di media montagna **Giovanni Reato**. In collaborazione con il **Parco**



Nazionale Dolomiti Bellunesi. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Eventuali modifiche al programma dovute al maltempo verranno comunicate agli iscritti.*

Difficoltà: E - Escursionistico

Dislivello: 200 metri circa

Distanza: 6 Km

Ore 11.30 Piazza Martiri - *Un'ora per acclimatarsi*
In caso di maltempo, Palazzo Fulcis

L'esotismo del quotidiano: il valore della prossimità - Un invito a ripensare al significato di esplorazione e avventura, riconsiderando il valore di ciò che ci circonda, spesso trascurato. In un'epoca in cui ridurre l'impatto degli spostamenti e l'attenzione alla sostenibilità diventano sempre più necessari, emerge l'idea di riscoprire il fascino dei territori vicini. Dall'alpinismo "by fair means", che privilegia l'uso delle proprie forze e il rispetto dell'ambiente alle "avventure vicino a casa", che permettono di vivere esperienze intense senza la necessità di lunghi viaggi. Riprendendo nel titolo un lavoro del geografo Francesco Visintin, un incontro per ispirare chi ama la natura e l'avventura a esplorare con occhi nuovi il proprio territorio, riscoprendo la prossimità come risorsa. In collaborazione con il quotidiano online **L'AltraMontagna**.

Ore 17 Palazzo Fulcis, Salone

Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Sottocortecchia. Viaggio nei boschi che cambiano**, di **Pietro Lacasella** e **Luigi Torreggiani**,

editore People. Il libro, con la prefazione di Marco Albino Ferrari, ci obbliga ad aprire gli occhi sui danni causati dal coleottero bostrico tipografo nei boschi di abete rosso del Nord-Est, un'invasione conseguenza della tempesta Vaia del 2018 ma anche del riscaldamento globale. Due punti di vista diversi - quello antropologico e quello scientifico - per raccontare un viaggio attraverso un lembo del più grande e dimenticato dei tesori italiani: le foreste. Per riflettere sul destino delle nostre montagne, perché ogni crisi - e dunque anche questa - può nascondere opportunità. Gli autori dialogano con **Sofia Farina** mentre l'illustratore **Andrea Bettega**, autore della copertina del libro, terrà una performance di live painting. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Ore 18 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Il lupo è tornato. Storie di convivenza nelle Dolomiti Bellunesi

Proiezione di un nuovo filmato realizzato da **Ivan Mazzon** per il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi nell'ambito del progetto

LIFE Wolfalps. Il documentario, di 19', è in concorso ai prossimi film festival di Sondrio e di Cipro. Le attività di comunicazione sul lupo curate dal Parco nell'ambito del LIFE Wolfalps hanno ottenuto, nel 2024, la bandiera verde di Legambiente.

In collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**.

Ore 18 Piazza Martiri

Passion Fruit in concerto, sulle note dello standard jazz. Con **Roberto Bogo**, tenor sax; **Andrea De Pol**, chitarra; **Ruggero Burigo**, chitarra; **Andrea Cuzuol**, basso. *In caso di maltempo l'evento verrà annullato.*

Ore 19 Piazza Martiri - Un'ora per acclimatarsi

In caso di maltempo, sede alternativa

Turismo e cambiamenti climatici: siamo vittime o carnefici?

L'estate 2024 è stata caratterizzata dalla complessa relazione tra il turismo in montagna e i cambiamenti climatici. Esamineremo il nostro ruolo in questo delicato equilibrio. Da un lato, il turismo di massa (overtourism) e l'aumento della frequentazione della montagna hanno intensificato la pressione antropica sul territorio, con effetti negativi sul fragile ecosistema montano. Lo sci ha un ruolo economico importante ma ha portato anche alla creazione di infrastrutture invasive e al consumo di risorse, compromettendo la sostenibilità del territorio. Negli ultimi inverni è il "canarino nella miniera" di un'economia delle terre alte che deve essere ripensata. Dall'altro, i cambiamenti climatici stanno trasformando radicalmente l'ambiente alpino: l'innalzamento delle temperature riduce l'innervamento naturale, mette a rischio le attività invernali tradizionali e aumenta la fragilità del territorio, rendendo chi abita e frequenta la montagna vittima di questi cambiamenti. La risposta sembra chiara: siamo sia vittime che carnefici. In collaborazione con il quotidiano online **L'AltraMontagna**.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Light and fast - Leggero e veloce. Incontro con l'alpinista **Silvo Karo**, vincitore del Piolet d'Or alla carriera 2022. Il suo percorso da alpinista lo ha portato dagli analogici anni '70 alla vita frenetica del nuovo millennio, dalla campagna rurale alle tempeste della Patagonia, alle infinite distese dell'Himalaya, alle guglie di granito del Karakoram che sveltano nel cielo, agli orizzonti della Groenlandia, ai monsoni indiani, alle grandi pareti verticali dello Yosemite e alle bellissime Alpi Giulie. Ha fatto parte della generazione "rock and roll" che ha portato energia e ritmo sulle pareti delle montagne. Le grandi pareti del Fitz Roy, del Cerro Torre, della Torre Egger e del Bhagirathi

sono state le pietre miliari della sua carriera, che ha incluso i giganti himalayani e l'arrampicata sportiva di grado 8a. Ha seguito le tendenze dell'alpinismo d'avanguardia, trovando infine una forte affinità con l'arrampicata leggera e veloce. Presenta **Francesco Vascellari**, conduce **Guido Beretta**.



Silvo Karo

DOMENICA 13 OTTOBRE

Ore 9 Archivio di Stato di Belluno

In occasione delle **"Domeniche di carta"** e del 50° anniversario dell'istituzione dell'Archivio di Stato di Belluno, l'Istituto propone al pubblico l'esposizione di una significativa selezione di documenti tratti dal proprio patrimonio archivistico, dal titolo **"30 anni di mostre all'Archivio di Stato di Belluno"**. Sarà possibile inoltre visitare il complesso monumentale della Confraternita di S. Maria dei Battuti (scuola, chiesa e giardino), attuale sede dell'Istituto. Le visite si svolgeranno dalle 9 alle 13. **Informazioni e prenotazioni:** Archivio di Stato di Belluno, via S. Maria dei Battuti, 3 - tel. 0437 940061 (da lunedì a venerdì, 8.30 - 14.00), e-mail: as-bl@cultura.gov.it

Ore 10 Palazzo Bembo

Gli spiriti della montagna - Laboratorio per bambini, condotto dall'illustratrice **Marta Farina**. Quante volte ci siamo ritrovati



col naso all'insù per cercare di indovinare forme riconoscibili guardando le guglie, i profili e le pareti delle montagne? Quante volte abbiamo creduto di scorgervi un viso, una sagoma umana o quella di un animale? Attraverso questo laboratorio, incentrato sull'uso del chiaroscuro e per mezzo di una tecnica classica di disegno, daremo vita agli esseri fantastici che si nascondono tra le rocce delle montagne, cercando così di dare forma e volto agli spiriti che per certo le abitano. Età: 8-12 anni. *Posti limitati, prenotazione obbligatoria.*

Ore 14.30 Giardino di Villa Buzzati

In caso di maltempo, sala dell'Affresco di Palazzo Bembo

Silent reading party

Un momento per staccare dalla frenesia quotidiana e connettersi con il piacere della lettura. Come funziona? Porta con te il libro che vuoi, dimentica il cellulare a casa. Ci ritroveremo in uno spazio tranquillo, semplicemente per leggere in silenzio. Nell'incantevole cornice del giardino della casa natale di Dino Buzzati i partecipanti si ritaglieranno del tempo dedicandosi esclusivamente alla lettura. Evento in collaborazione con **Associazione Culturale Villa Buzzati San Pellegrino - Il Granaio.**

Ore 17 Cesiomaggiore, Sala polifunzionale di Pradenich

Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro **Antichi sentieri della Val di Sant'Agapito. Intrecci di vita e natura nella montagna di Cesio - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, a cura di **Teddy Soppelsa**, Cierre edizioni. Racchiusa tra alte rupi calcaree e fianchi vallivi impervi, la Val di Sant'Agapito presenta una pluralità sorprendente di ambienti naturali e di segni di chi l'ha abitata e trasformata in paesaggio culturale. L'autore dialogherà con **Annibale Salsa** e **Diego Cason**. Evento in collaborazione con il **Comune di Cesiomaggiore.**



Ore 18 Palazzo Bembo, sala dell'Affresco

Parole di carta e di montagna

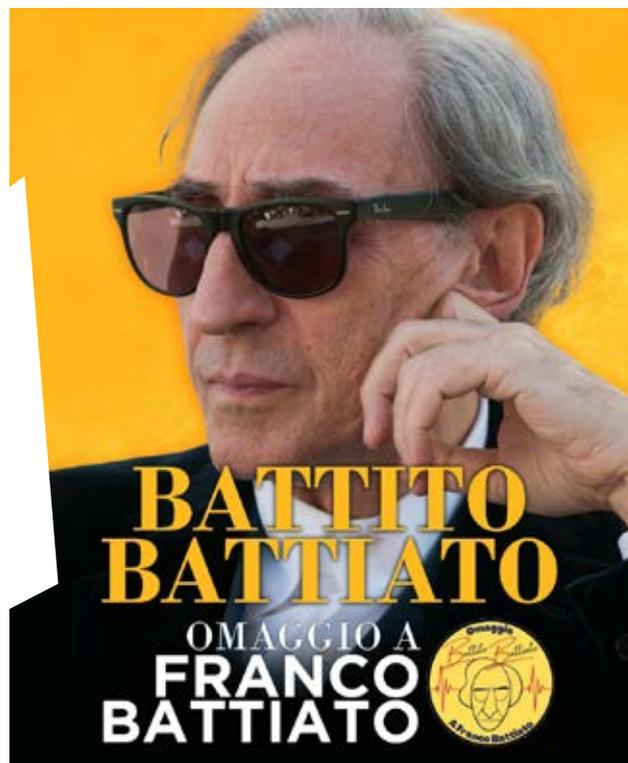
Presentazione del libro **Dalla parte del suolo. L'ecosistema invisibile**, di **Paolo Pileri**, editore Laterza. Paolo Pileri insegna Pianificazione territoriale e ambientale al Politecnico di Milano. Da sempre si occupa dei problemi del suolo e della sorprendente ignoranza e insensibilità di fronte ai rischi e al degrado di questa risorsa fondamentale. In uno strato sottilissimo di terra



c'è la più alta densità di vita del pianeta. Il suolo è un ecosistema di straordinaria bellezza, unico nel suo genere. Ed è anche il più altruista, perché permette l'esistenza a tutto quanto sta sopra. Eppure noi lo maltrattiamo, avveleniamo, distruggiamo. Per fermare il suo consumo insensato, serve riscoprire al più presto la meraviglia sotto i nostri piedi. L'incontro è organizzato in collaborazione con la **sezione di Belluno di Italia Nostra** e sarà condotto da **Luigina Malvestio.**

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Battito Battiato: Omaggio a Franco Battiato. Il progetto musicale si propone di ricreare le mitiche e mistiche atmosfere del poliedrico artista scomparso nel 2021. Una serata di musica, parole e racconti per tenere vivo il ricordo di un grande esponente della cultura italiana. Sul palco, i musicisti **Michele Messina**, voce; **Walter Becheroni**, batteria; **Paolo Matteini**, basso; **Roberto Bonaiuti**, tastiere; **Giorgio Segoni**, chitarra; **Giorgia Lucchesi**, violino; **Linda Toninelli**, voce. Evento in collaborazione con l'associazione **Feltre Eventi.**



e dopo Oltre le VETTE



TRACCE di FOLIAGE

il Sottobosco di BELLUNO 12 > 25 ottobre 2024 BELLUNO

DOLOMITI BELLUNESI
The Mountains of Home

"TRACCE DI FOLIAGE", la rassegna organizzata dal Comune di Belluno, vi aspetta, nella sua seconda edizione, **dal 12 al 25 ottobre**. Si conferma come esperienza per leggere e assaporare gli spazi della Città e dei suoi dintorni, **attraverso la luce e i colori dell'autunno**.

Per il 2024 i riflettori si accendono sul sottobosco e i suoi sapori, con un programma che si inserisce sul filo del racconto proposto dalla rassegna "Oltre le vette" e ne consegna l'altro capo agli eventi per la riapertura della Biblioteca civica che torna nella sua sede storica di palazzo Crepadona.

Vi aspettiamo!

Liberi

24-27
ottobre
2024

La Biblioteca
è aperta

LIBERI NEL BOSCO

La biblioteca torna a casa, nella sua sede storica, ora completamente rinnovata.

Per tutto il weekend, **dal 24 al 27 ottobre**, la riscopriremo nel bosco, con **incontri, proiezioni, passeggiate in città, libri, ospiti** e - ovviamente - con chi poi la vivrà ogni giorno: **voi**.

Per riscoprirci liberi, in biblioteca.

Tutti gli eventi saranno disponibili su
www.comune.belluno.it

con la collaborazione di:



Fondazione SILLA-GHEDINA



Una manifestazione del
Comune di Belluno
Direzione e coordinamento generale
Valeria Benni
Comitato tecnico
Valeria Benni
Diego Cason
Valentina Ciprian
Flavio Faoro
Francesco Vascellari
Organizzazione
Fondazione Teatri delle Dolomiti
Immagine ufficiale Oltre le Vette 2024
Ericailcane
Progetto grafico e coordinamento stampa
depoli&cometto

OLTRE LE VETTE

OLTRE LE VETTE è realizzata
con il contributo di:



MONTURA



DBA GROUP



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Allianz 

Agenzia Belluno Centro
Francesco De Bon
Agente